

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

Doc. XL-ter
n. 1

RELAZIONE RIASSUNTIVA SUL PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE NAVALMECCANICHE BENE- FICIARIE DEGLI AIUTI DI CUI AL TITOLO I DELLA LEGGE 234 del 1989 (ANNO 1993)

*(articolo 1, comma 1, della legge 14 giugno 1989, n. 234, come modificato dall'articolo 2
della legge 28 marzo 1991, n. 107)*

**Presentata dal Ministro dei trasporti e della navigazione
(FIORI)**

Comunicata alla Presidenza il 9 gennaio 1995

INDICE

Relazione *Pag.* 5

Relazioni presentate dalle imprese navalmeccaniche beneficiarie degli
aiuti di cui al titolo I della legge n. 234 del 1989:

- Coop. Ing. G. Tommasi - Cantiere navale a.r.l.	»	10
- T. Mariotti	»	15
- Rodriquez - Cantieri navali SpA	»	17
- Cantieri navali O.R.A.M	»	19
- Ignazio Messina & C. SpA	»	21
- Cantiere navale di Pesaro	»	23
- Navital SpA	»	28
- Impresa Marinoni Srl	»	31



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

RELAZIONE RIASSUNTIVA DI CUI ALL'ART. 2 DELLA LEGGE 28
MARZO 1991, n. 107

ANNO 1993

1 - Come prescritto dall'art. 2 della legge 107/91, che prevede un'attività di relazione al Parlamento in ordine all'impatto che le provvidenze della legge n. 234/89 producono sui processi di adeguamento dell'offerta dell'industria cantieristica italiana ai mutamenti del mercato internazionale, le imprese navalmeccaniche nazionali hanno fatto pervenire al Ministero dei Trasporti e della Navigazione le rispettive relazioni sull'attività produttiva svolta, sulle misure adottare per accrescere la loro competitività, sulla conformità della loro azione alle linee di politica industriale poste in materia dalla normativa dell'Unione Europea.

2- Con un volume di consegne pari a 385 mila TSLC, la cantieristica italiana si è collocata, anche nel 1993, al secondo posto in Europa: al contrario, gli ordini per nuove costruzioni - in un contesto di sostanziale stagnazione dell'economia mondiale - sono sostanzialmente calati, fatta eccezione per il portafoglio ordini dei cantieri specializzati nella costruzione di navi passeggeri.

Peraltro, il primo semestre del 1994 ha registrato una certa ripresa del mercato e sembra potersi ragionevolmente sperare in una crescita della domanda nei prossimi anni, stante l'ormai improcrastinabile esigenza di rinnovare una flotta mondiale sempre più vetusta e substandard.



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

- 2 -

Sulla base dei fondi disponibili nel 1993 sono stati assunti nel settore della cantieristica impegni di spesa per lire 179.78 miliardi complessivi (tra disponibilità dirette ed in limiti di impegno) per contributi ai cantieri per nuove costruzioni e trasformazioni; lire 20.21 miliardi complessivi per contributi agli investimenti ex art. 6 legge 234/89 e lire 0.49 miliardi per contributi alle imprese di demolizione, ex art. 7 legge 234/89.

In particolare, il contributo per nuove costruzioni - come è noto - è concesso al cantiere per ogni singolo contratto al fine di allinearne il prezzo a quelli praticati dalla concorrenza internazionale, soprattutto a quelli dell'Estremo Oriente, mediamente inferiori ai costi europei. Il contributo si pone quindi come una vera e propria integrazione di prezzo ed è pari oggi a circa il 10% di quest'ultimo.

Tuttavia, a fronte di un concorde riconoscimento da parte dei cantieri beneficiari della assoluta essenzialità del contributo statale ai fini della gestione delle rispettive imprese, si riscontra un diffuso disagio per il divario, sempre più considerevole, tra produzione realizzata e risorse pubbliche destinate ad assisterla.

Tale divario, imputabile all'esiguità delle risorse finanziarie stanziata, va a costituire un credito verso lo Stato per i cantieri, che così vengono a trovarsi indeboliti - sotto il profilo finanziario - rispetto alle imprese dei principali partners europei.

3 - Peraltro, con riferimento alle misure attuate per accrescere efficienza e produttività, la generalità delle imprese nazionali del settore cantieristico ha dichiarato di aver portato a compimento la più parte degli investimenti program-



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

- 3 -

mati in regime di legge 234/89: rafforzando le proprie dotazioni impiantistiche, migliorando adeguatamente i mezzi operativi, talora anche provvedendo ad opportune iniziative di riqualificazione del personale.

Ed invero sembra proprio che questo sia il più idoneo strumento di cui possono disporre le imprese per affrontare la concorrenza dei cantieri dell'Estremo Oriente e la tendenza, in sede di politica comunitaria, a ridurre il livello di aiuto al settore.

Quanto poi al profilo strutturale ed organizzativo, permane la distinzione tra la cantieristica in mano pubblica, alquanto articolata nelle sue strutture produttive, e quella privata, caratterizzata da un certo grado di frammentazione, anche rispetto alla sua collocazione territoriale.

4 - In relazione alle misure di adeguamento alle modifiche della domanda, si conferma l'indirizzo della navalmeccanica italiana verso forme di specializzazione produttiva: gasiere, unità destinate al trasporto veloce a breve e medio raggio di auto e passeggeri, ma soprattutto navi da crociera: tendenza questa confermata anche nel primo trimestre '94. Ed infatti alla data del 31 marzo 1994 l'industria nazionale aveva un carico di lavoro mondiale pari al 3.6% in TSLC del carico di lavoro mondiale comprensivo di ogni tipologia di nave, ma ben il 35.4% in TSLC del carico di lavoro mondiale per navi da crociera.

Orbene, siffatta tendenza alla specializzazione va senza altro incoraggiata e sviluppata non solo per tipologia di navi, ma anche per fasi del processo produttivo, con indubbi riflessi sulle dotazioni strutturali ed impiantistiche, sulle tecniche di automazione, sui costi di produzione e sul-



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

- 4 -

la competitività del settore.

5 - Alquanto marginale risulta ancora una volta il ruolo svolto dalle imprese di riparazione e demolizione navale: peraltro quest'ultima attività - in lieve flessione nel dicembre 1993 rispetto all'anno precedente, ma con sintomi di ripresa già nel primo trimestre 1994 - si conferma come non strategica per l'economia di settore.

Di assoluta rilevanza si mostrano invece le attività di cooperazione ed integrazione tra partners europei nel settore della costruzione e grande trasformazione navale: così ad esempio, la Fincantieri ha concluso un interessante accordo con il cantiere danese BURMEISTER AND WAIN per la costruzione di unità portarinfuse, anche sulla scia del successo riscosso dalla collaborazione progettuale realizzata con la cantieristica tedesca, francese e spagnola per la costruzione della petroliera ecologica E3.

Tale fenomeno, tuttavia, si riscontra solo nel settore della cantieristica pubblica, non essendo state segnalate dai cantieri privati analoghe iniziative di cooperazione e/o integrazione delle attività produttive, nemmeno sul piano nazionale.

6 - In sostanza, dunque, anche per l'anno 1993 le imprese concordemente affermano l'assoluta rilevanza degli interventi contributivi dello Stato sul risultato operativo e sull'utile di esercizio, anche se - a causa dello sfavorevole momento congiunturale - gli effetti sono stati, più che altro, di contenimento di un difficile equilibrio di mercato: effetti peraltro ulteriormente limitati dal mancato completamento degli interventi previsti dalla legge 234/89, a causa della



Ministero dei Trasporti e della Navigazione

- 5 -

esiguità delle risorse finanziarie pubbliche, con conseguente penalizzazione per i relativi conti economici delle imprese.





Coop. Ing. G. Tommasi Cantiere Navale a.r.l.

60125 ANCONA (Italy) - via e. mattei, 14
 casella postale n. 370 - c/c post. n. 14137608 - c.c.i.a.a. n. 25622
 codice fiscale e partita i.v.a. n. 00090190422

COPIA

IMPATTO DELLE MISURE DI SOSTEGNO ALLA CANTIERISTICA
 (legge n.234/89)

RELAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL'ANNO 1993

(Attuazione dell'articolo 2 della legge 28/3/91, n. 107)

Denominazione dell'Impresa

COOP. ING. G. TOMMASI a r.l. CANTIERE NAVALE
 Via E. Mattei, 14 - 60125 ANCONA

Seguendo lo schema trasmessoci con lettera 20330/S/37 del 5/6/92
 si comunicano i seguenti elementi:

1 - Stabilimenti

La struttura dell'impresa non e' mutata nel corso del '93: e'
 dotata di uno stabilimento sito nella ZONA INDUSTRIALE DEL PORTO
 DI ANCONA e di un'area di allestimento con officina d'appoggio e
 banchina nel vicino porto in zona Molo Sud.

2 - Produzione e utilizzo della capacita' produttiva

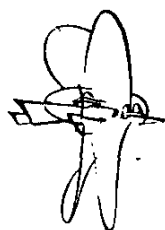
Indichiamo qui di seguito il valore della produzione nell'anno
 (comprensiva sia delle costruzioni che delle altre attivita' varie
 svolte dal Cantiere):

- Fatturato 1993	£	8.477	Milioni
- Incremento lavori in corso	£	1.796	"
- Contributi in conto esercizi precedenti incassati nel 1993 ..	£	727	"
- Contributi in conto esercizio non incassati ma di compet. 1993	£	244	"
- Attualizzazione dei contributi M.M.M.	£	619	"

 VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE £ 11.863 Milioni

Il grado di utilizzo della capacita' produttiva e' stato
 all'incirca del 48 %.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Coop. Ing. G. Tommasi Cantiere Navale** a.r.l.

60125 ANCONA (Italy) - via e. mattei, 14
 casella postale n. 370 - c/c post. n. 14137608 - c.c.i.a.a. n. 25622
 codice fiscale e partita i.v.a. n. 00090190422

3 - I contributi ricevuti a titolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della legge 234/89 sono stati i seguenti:

- Saldo C. 63	£ 138,8	mil.
- Antic. C. 64	£ 732,6	mil.
- Antic. C. 65	£ 732,6	mil.
- Antic. C. 66	£ 732,6	mil.
- Antic. C. 67	£ 732,6	mil.
<hr/>		
TOTALE CONTRIBUTI INCASSATI	£ 3069,2	mil.

4 - Contributi a titolo dell'articolo 6 della legge 234/89

Il Cantiere ha ricevuto un acconto dei contributi a tale titolo nel 1993 per un ammontare di 177,6 Milioni.

5 - Entita' globale dei contributi ricevuti a titolo dell'articolo 7 della legge 234/89

Il Cantiere non ha ricevuto contributi a tale titolo nel 1993.

6 - Programmi operativi

Il Cantiere ha avuto ed ha attivita' per nuove costruzioni relative a contratti firmati o in fase di stipula per le Costruzioni n. 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 negli anni 1993 - 94 - 95 - 96 secondo i seguenti avanzamenti percentuali:

<u>Costruzione</u>	<u>1993</u>	<u>1994</u>	<u>1995</u>	<u>1996</u>
67	42 %	-	-	-
68	-	20 %	40 %	40 %
69	-	100 %	-	-
70	-	-	30 %	70 %
71	-	-	30 %	70 %
72	-	-	10 %	90 %
73	-	-	100 %	-

Il Cantiere e' anche in attesa di conoscere l'esito di alcune gare nazionali ed internazionali alle quali ha partecipato, cercando di ampliare il proprio orizzonte commerciale.

Dopo una notevole crisi nel biennio 93-94 il portafoglio ordini sta riprendendo consistenza ed un positivo esito anche delle summensionate gare potra' determinare un notevole incremento di attivita' nel biennio 1995-1996

**Coop. Ing. G. Tommasi Cantiere Navale** a r.l.

60125 ANCONA (Italy) - via e. mattei, 14
casella postale n. 370 - c/c post. n. 14137608 - c.c.i.a.a. n. 25622
codice fiscale e partita i.v.a. n. 00090190422

7 - Investimenti

Gli investimenti oggetto della legge 234/89, come già indicato nella relazione relativa al 1992, sono stati completati al 29/12/92 per un ammontare di 1.113 Milioni di lire.

8 - Piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale

Il Cantiere sta seguendo le linee del piano di interventi già riportato nella relazione relativa al 1992.

Purtroppo la grave crisi di domanda preannunciata alla fine del 1992 ed estesi al 1993-94 ha richiesto forti tagli alle spese non direttamente indirizzate alla produzione; pertanto sono stati rallentati gli interventi sulla struttura degli Uffici e sulle Risorse Umane in generale.

9 - Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

L'Impresa si è dedicata ad allargare il proprio orizzonte produttivo nei seguenti modi:

- specializzazione nella produzione dei più moderni tipi di rimorchiatori "Stern Drive a Propulsione Azimutale";
- sviluppo di un nuovo progetto e realizzazione di un prototipo (C. 69) di M/ peschereccio in Acciaio Inox;
- ricerca di nuovi mercati all'estero;
- ricerca di nuovi prodotti (catamarani, navi sorveglianza costiera) ad alto contenuto tecnologico.

Ha inoltre in programma un rafforzamento delle capacità di analisi e penetrazione commerciale.

10 - Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato di esercizio del 1991

Gli investimenti effettuati sono stati in buona parte determinanti per consentire alla nostra impresa di superare la fase di calo della domanda del 1993.

Infatti :



Coop. Ing. G. Tommasi Cantiere Navale a.r.l.

60125 ANCONA (italy) - via e. mattei, 14
casella postale n. 370 - c/c post. n. 14137608 - c.c.i.a.a. n. 25622
codice fiscale e partita i.v.a. n. 00090190422

- L'attrezzatura per il taglio in Controllo Numerico ha tecnologicamente equiparato il Cantiere alle altre strutture produttive italiane ed europee piu' moderne;

- l'attrezzatura della stessa area con impianto al plasma consente di tagliare in modo automatico acciai inox e leghe leggere; concretamente cio' ha consentito lo sviluppo di un nuovo prodotto: un peschereccio con scafo in buona parte in acciaio inox, che ha rappresentato un concreto allargamento di mercato, prima impossibile;

- il rinnovo delle saldatrici ha consentito lo sviluppo di tutte le tecniche di saldatura piu' moderne;

- l'incremento dei mezzi di trasporto e sollevamento delle officine ha consentito di ridurre i tempi morti ed ha dato ad ogni posto di lavoro la necessaria autonomia ed efficienza;

- la realizzazione di una struttura mobile di alaggio e varo ha consentito di sviluppare una funzione anche di riparazione che ha integrato in parte l'attivita' costruttiva notevolmente ridotta, contenendo la riduzione del fatturato.

- gli altri investimenti in strutture ed attrezzature produttive hanno migliorato l'ambiente di lavoro (vedi capannone per la sabbatura, vasca ad acqua per il pantografo, aspirazione fumi) o hanno migliorato i servizi di Cantiere.

- la rete di elaboratori installata ha migliorato sia la preparazione che la gestione delle attivita' di Cantiere, la progettazione e il controllo della produzione.

In generale si rileva un notevole miglioramento della produttivita', in particolare nelle aree di Scafo che piu' sono beneficiate dalla tipologia di investimenti effettuati.

Come dato complessivo si tenga presente che passando dalle Nuove Costruzioni realizzate alla fine degli anni '80 a quelle del periodo 1992-93 si e' mediamente ottenuto un risparmio di circa il 30 % di ore di M.O. riferite alle TSLC.

In particolare si e' notevolmente ridotto l'impegno di lavoro delle aree di Tracciatura e Taglio che ora operano con strumenti tecnologicamente adeguati alla moderna produzione (la sola area di tracciatura ha fatto registrare una riduzione di impegno in valore assoluto del 36 % passando dal sistema tradizionale al Controllo Numerico).

Ma accanto a tali risparmi l'intera attivita' di Cantiere e la sua collocazione sul mercato ha tratto consistenti benefici dal rinnovamento effettuato.



Coop. Ing. G. Tommasi Cantiere Navale a r.l.

60125 ANCONA (Italy) - via e. mattei, 14
 casella postale n. 370 - c/c post. n. 14137608 - c.c.i.a.a. n. 25622
 codice fiscale e partita i.v.a. n. 00090190422

Non si può che esprimere rammarico per il fatto che i benefici di legge per gli investimenti si siano limitati a quanto effettuato fino al 1992 e che altri non siano previsti nel periodo successivo a sostegno di ulteriori miglioramenti.

In sostanza gli effetti economici sul risultato operativo e sull'utile di esercizio ci sono stati, ma si tratta di effetti di contenimento di un difficile equilibrio fra costi fissi, operativi ed un risultato lordo di produzione.

Gli effetti della diversificazione produttiva operata per l'inserimento di nuovi impianti, si è concentrata nel contenimento del calo dei lavori di riparazione (12 %), mentre gli effetti del risparmio e quindi della razionalizzazione della produzione in ambito costruttivo (rimorchiatori), non ha operato in un anno di produzione STANDARD. Il calo della domanda del 1992 ha apportato un conseguente decremento del carico di lavoro per le costruzioni navali nel 1993, parliamo del 63 %, parliamo di un decremento pari a 9 miliardi di produzione. Nonostante tutto il risultato operativo ha subito una diminuzione contenuta, passando da 827 milioni del 1992 a 430 milioni del 1993.

Il risultato d'esercizio, penalizzato dagli oneri finanziari, ormai strutturali derivanti dall'elevata esposizione bancaria, motivata dai ritardi relativi all'erogazione da parte del Ministero dei Trasporti e della Navigazione degli importi relativi all'attualizzazione dei contributi, (L. 234/89 a.2 c.9; DL 373/90 a.12 c.4; L 431/91 a.3 c.3), rimane in negativo come nel 1992 aumentando la perdita soltanto per 121 milioni.

Effetti combinati come aiuti Ministeriali per gli investimenti e per le costruzioni navali creano da un lato risparmi ed attenuazioni di sprechi in ambito produttivo e dall'altro diminuzione della domanda nei periodi non coperti dalle leggi agevolative è costante esposizione bancaria e quindi oneri finanziari per i ritardi degli incassi degli aiuti stessi e degli interessi su detti aiuti.

Normalizzare la situazione congiunturale e se vogliamo le negatività cicliche è possibile, le normative CEE lo permettono, occorre rimediare ai ritardi del passato, con un pronto impegno da parte del Ministero, impegno chiaro e definitivo. Per permettere al cantiere di poter operare le sue scelte serenamente nel lungo periodo.

Coop. Ing. G. TOMMASI Cantiere Navale a r.l.
 IL VICE PRESIDENTE
 (GIUSEPPE STRALLI)
 00090190422

**T. MARIOTTI**

Allestimenti-Riparazioni e trasformazioni navali

CONTRIBUTI A FAVORE DELL'INDUSTRIA NAVALMECCANICA**RELAZIONE ANNO 1993***** Stabilimenti:**

Porto di Genova - Officine di:

- Via dei Pescatori Molo Cagni GENOVA - PORTO
- Calata Gadda GENOVA - PORTO

*** Produzione svolta**

Il valore della produzione svolta nell'anno 1992 comprensivo dei contributi MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE è di L/Mil. 228.608 ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può stimare attorno al 95%.

Il valore della produzione svolta nell'anno 1993 comprensivo dei Contributi Ministeriali è stato di L/Mil. 144.357 ed il grado di utilizzo della capacità produttiva si può stimare attorno al 94%.

*** Entità dei contributi ricevuti (art. 2 e 4) ex lege 234/89 nel 1993:**

- incasso contributi per trasformazione M/n "DONNA RITA"
L. 4.756.120.000.- in data 19.3.93
- incasso contributi per per trasformazione M/n "ALBERTO SAVARESE"
L. 4.756.120.000.- in data 19.3.93
- incasso 1° tranche contributi per trasformazione "COSTA ALLEGRA"
L. 44.800.000.000.- in data 25.5.93
- incasso contributi trasformazione "A.H. GENOVA"
L. 1.300.000.000.- in data 5.8.93
- incasso 2° tranche contributi per trasformazione M/n "COSTA ALLEGRA"
L. 926.338.400.-

*** Entità dei contributi ricevuti (art. 6) ex lege 234/89**

- incasso contributi (con presentazione fidejussione) L. 946.600.000.-



T. MARIOTTI

Allestimenti-Riparazioni e trasformazioni navali

* Programmi operativi

Sul piano operativo il 1993 è stato caratterizzato dalla prosecuzione dei lavori di allestimento dei due scafi COSTR. 775 SEC (da nominarsi M/n "SILVER CLOUD") e COSTR. 776 SEC (da nominarsi M/n "SILVER WIND")

Alla fine del 1993 l'avanzamento tecnico raggiunto attestato da REGISTRO ITALIANO NAVALE risulta essere : per la COSTR. 775 SEC di 91,31% e per la COSTR. 776 SEC di 52,71%

Gli allestimenti di cui sopra non sono assistite da contributi ministeriali al cantiere.

La Società ha effettuato nell'anno anche interventi di riparazione navale

Nel 1994 l'Azienda ha proseguito i lavori di allestimento delle due navi da crociera COSTR. 775 SEC e COSTR. 776 SEC

Nella prima decade di Gennaio la direzione uffici e le officine dell'Azienda si sono trasferiti nel nuovo insediamento di Via dei Pescatori (Molo Cagni) GENOVA _ PORTO In data 16/4/94 è stata consegnata agli Armatori la M/n "SILVER CLOUD" (ex Costr. 775 SEC)

Per la M/n "SILVER WIND" (ex COSTR: 776 SEC) si prevede l'ultimazione e la consegna entro la prima decade di Gennaio 1995.

In crescita anche l'attività di riparazione navale.

Per il 1995 sono previsti impegni nella nuova unità passeggeri il cui contratto di allestimento completo è attualmente in fase di definizione si prevedono anche interventi interessanti nel comparto delle riparazioni navali.

* Misure attivate per accrescere l'efficienza e la produttività

Nel quadro del trasferimento dell'attività produttiva da Calata Chiappella e Calata Gadda a Via dei Pescatori, nell'ambito del quale sono stati realizzati o previsti i seguenti investimenti.

Investimenti realizzati per la razionalizzazione del processo produttivo:

acquisto ed installazione di nuovi mezzi di sollevamento per complessive	Lit/Mil. 3.800
Nuovi impianti di distribuzione	Lit/Mil. 1.470
Acquisto ed installazione di alesatrice e montante mobile con posizionatore elettronico	Lit/Mil. 920
Revisione aggiornamento tecnologico ed installazione N° 2 torni MORANDO	Lit/Mil. 60



RELAZIONE AZIENDALE 1993

=====

Impresa: RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI SpA
Via S.RAINERI 22 - 98100 Messina

- 1) Stabilimenti : Via S. Raineri 22 - 98100 Messina;
Via G.Bado 4- 17027 Pietra Ligure.
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (fattu=
rato lordo comprensivo di contributi):
- Lit. 93.050.712.000
- grado di utilizzo della capacita' produttiva: 80%
- 3) Entita' globale dei contributi ricevuti a titolo
dell'art.2 della legge 234/89 e fisicamente
incassati nell'anno :..... Lit.16.148.712.000.
- 4) Programmi operativi circa il carico di lavoro, a
fine anno, relativi ad iniziative entrate nella
fase esecutiva:

STABILIMENTI DI MESSINA

=====

- unita' impostate:
n° 1 monoscafo stabilizzato - costruz. n° 251 di TSLC
presunta.....1.920
- unita' ultimate e consegnate:
n°1 Catamarano - costruz. n° 259 di TSLC.....2.400
n°1 aliscafo - costruz. n° 242 - di TSLC.....420
- unita' in corso di lavorazione:
n° 5 aliscafi tipo FOILMASTER - costruz. n° 246 - 247
249 - 250 - 260 per complessive TSLC.....6.840

STABILIMENTI DI PIETRA LIGURE

=====

- unita' impostate
n° 2 Monoscafi per trasporto di passeggeri ed auto -
costruzz. nn° 256 - 257 di complessive TSLC....9.850
- unita' ultimate e consegnate
n° 1 Monoscafo per trasporto passeggeri ed auto -
costruz. n° 255 di TSLC..... 5220

PREVISIONI 1994

=====

- I programmi di produzione prevedono , per gli stabilimenti di Messina, il completamento e la consegna della costruzione nn° 246 nonchè il completamento dell'allestimento e la consegna dell'unità costruz. n° 256.

Verrà inoltre impostata, nel secondo semestre dell'anno l'unità costruzione n° 261 - Monoscafo per trasporto passeggeri ed auto - di previste TSLC.....5.000

- Negli stabilimenti di Pietra Ligure prosegue il completamento della costruzione n° 257. la cui consegna è prevista per il mese di luglio 95:

5) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività:

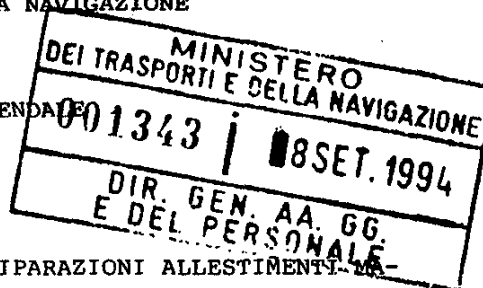
- nel corso dell'anno in esame questa Azienda ha effettuato investimenti per un ammontare complessivo di circa 1 miliardo di lit. nel potenziamento delle cabine erogatrici di energia elettrica, nonchè nell'ampliamento dei sistemi informatici. Per quanto concerne lo Stabilimento di Messina, verranno acquisite nuove aree demaniali, ricadenti all'interno dello spazio operativo dell'azienda, che permetteranno di migliorare la movimentazione e il varo delle unità in corso di completamento, con notevole risparmio di quel tempo attualmente assorbito per tali operazioni.

6) I segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività sono quelli tradizionali dell'Azienda da tempo specializzata nel settore dei trasporti veloci a breve e medio raggio, oggi ulteriormente "potenziato" dalle ormai note unità tipo "AQUASTRADA", entrate in esercizio da oltre un anno.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1993

IMPRESA CANTIERI NAVALI O.R.A.M. OFFICINE RIPARAZIONI ALLESTIMENTI
RITTIMI S.R.L.

- 1) Stabilimenti LA SPEZIA - Viale San Bartolomeo n° 380
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
Lit. 9.995.903.000.-
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)
60% (sessanta per cento)
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dello articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della Legge 234/89.
Lit. 1.260.500.000.-
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dello articolo 6 della Legge 234/89
Lit. 244.019.914.-
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3) e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della Legge 234/89
//
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine anno) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
-1993
.Lavori di riparazione navale sulle navi: RORO CATANIA, M/C GRIZZLY
T/N AUSONIA, M/C ENRICO BERLINGERI.
- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni) su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)
Come da progetto ed aggiornamenti trasmessi a codesto Dicastero.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

8) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda

- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico.

segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività:

311
312
313
314
315
316
317
318
319
320
321
322
323
324
325
326
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337
338
339
340
341
342
343
344
345
346
347
348
349
350
351
352
353
354
355
356
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370
371
372
373
374
375
376
377
378
379
380
381
382
383
384
385
386
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
401
402
403
404
405
406
407
408
409
410
411
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
425
426
427
428
429
430
431
432
433
434
435
436
437
438
439
440
441
442
443
444
445
446
447
448
449
450
451
452
453
454
455
456
457
458
459
460
461
462
463
464
465
466
467
468
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
481
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
494
495
496
497
498
499
500
501
502
503
504
505
506
507
508
509
510
511
512
513
514
515
516
517
518
519
520
521
522
523
524
525
526
527
528
529
530
531
532
533
534
535
536
537
538
539
540
541
542
543
544
545
546
547
548
549
550
551
552
553
554
555
556
557
558
559
560
561
562
563
564
565
566
567
568
569
570
571
572
573
574
575
576
577
578
579
580
581
582
583
584
585
586
587
588
589
590
591
592
593
594
595
596
597
598
599
600
601
602
603
604
605
606
607
608
609
610
611
612
613
614
615
616
617
618
619
620
621
622
623
624
625
626
627
628
629
630
631
632
633
634
635
636
637
638
639
640
641
642
643
644
645
646
647
648
649
650
651
652
653
654
655
656
657
658
659
660
661
662
663
664
665
666
667
668
669
670
671
672
673
674
675
676
677
678
679
680
681
682
683
684
685
686
687
688
689
690
691
692
693
694
695
696
697
698
699
700
701
702
703
704
705
706
707
708
709
710
711
712
713
714
715
716
717
718
719
720
721
722
723
724
725
726
727
728
729
730
731
732
733
734
735
736
737
738
739
740
741
742
743
744
745
746
747
748
749
750
751
752
753
754
755
756
757
758
759
760
761
762
763
764
765
766
767
768
769
770
771
772
773
774
775
776
777
778
779
780
781
782
783
784
785
786
787
788
789
790
791
792
793
794
795
796
797
798
799
800
801
802
803
804
805
806
807
808
809
810
811
812
813
814
815
816
817
818
819
820
821
822
823
824
825
826
827
828
829
830
831
832
833
834
835
836
837
838
839
840
841
842
843
844
845
846
847
848
849
850
851
852
853
854
855
856
857
858
859
860
861
862
863
864
865
866
867
868
869
870
871
872
873
874
875
876
877
878
879
880
881
882
883
884
885
886
887
888
889
890
891
892
893
894
895
896
897
898
899
900
901
902
903
904
905
906
907
908
909
910
911
912
913
914
915
916
917
918
919
920
921
922
923
924
925
926
927
928
929
930
931
932
933
934
935
936
937
938
939
940
941
942
943
944
945
946
947
948
949
950
951
952
953
954
955
956
957
958
959
960
961
962
963
964
965
966
967
968
969
970
971
972
973
974
975
976
977
978
979
980
981
982
983
984
985
986
987
988
989
990
991
992
993
994
995
996
997
998
999
1000

10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio

1993 - Parziale ammortamento e recupero della crisi che investe il settore.

Prospettive per gli anni successivi - Potenziamento attività produttiva e maggiore competitività nel mercato internazionale.

MODULO
MAR. REC. II



17

Ministero della Marina Mercantile

SCHEMA DI RELAZIONE AZIENDALE

1993

IMPRESA . IGNAZIO MESSINA & C. S.P.A. . Via G. D'Annunzio 91 - 16121 GENOVA

- 1) Stabilimenti CANTIERE RIPARAZIONE NAVALE LA SPEZIA - V.le S. BARTOLOMEO 312
ISCRITTO AL N.9 DELL'ALBO SPECIALE DEI RIPARATORI NAVALI - II FASCIA DIMENSIONAL
- 2) Valore della produzione svolta nell'anno (Fatturato lordo
espresso in Lire comprensivo di eventuali contributi)
Lire 20.807.000.000.....
e grado di utilizzo della capacità produttiva (in %)
- 3) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-
tolo dell'articolo 2 e dell'articolo 4, comma 7, della
legge 234/89
Lire 296.605.400.....
- 4) Entità globale dei contributi ricevuti (pagamenti) a ti-
tolo dell'articolo 6 della legge n. 234/89
Lire 249.635.728.....
- 5) Per le imprese di demolizione in alternativa ai punti 3)
e 4) indicare l'entità globale dei contributi ricevuti
(pagamenti) a titolo dell'articolo 7 della legge n.
234/89
..... //
- 6) Programmi operativi circa il carico di lavoro (a fine an-
no) relativo ad iniziative entrate nella fase esecutiva:
- 1993

//



Ministero della Marina Mercantile

- 1994

//

- Previsione 1995 e anni successivi //

- 7) Misure attuate per accrescere efficienza e produttività (indicazioni su spese per INVESTIMENTI e loro entità in termini di consuntivo e di previsione)
- Innovazione tecnologica
 - Razionalizzazione del processo produttivo
 - Automazione dei processi di produzione
- VEDI PIANO RISTRUTTURAZIONE PRESENTATO IL 28/12/90 IN RIFERIMENTO ART. 6 LEGGE 234/89 E SUCCESSIVA RICHIESTA DI PROROGA.*
- 8) Descrizione di eventuali piani di ristrutturazione e razionalizzazione aziendale (oltre agli investimenti di cui all'art. 6 della legge 234/89) e loro aggiornamento
- ACQUISIZIONE AVVENUTA DAL CANTIERE FERRARI E PREVISIONE INCORPORAZIONE CANTIERE DELLA PALMARIA IN AGGIUNTA E VARIAZIONE AL PIANO DI CUI AL PUNTO 7.*
- 9) Misure di adeguamento alle modifiche della domanda
- Accordi eventualmente conclusi con altre imprese per migliorare l'offerta sia sotto il profilo economico che tecnologico
 - Segmenti di mercato su cui l'impresa intende prevalentemente concentrare la propria attività
- ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E TRASFORMAZIONE NAVALE*
- 10) Effetti dell'intervento pubblico e delle misure attuate sul reddito operativo e sul risultato d'esercizio:
- Prospettive per gli anni successivi

1994	105.666.973	art. 6	la priorità
1995	120.099.789	art. 6	la priorità
1994/95	567.437.609	art. 2	comma 8
1995	249.635.728	art. 6	saldo priorità 6/9
1996	103.632.320	art. 6	altre priorità

1/9/1994

Ignazio Missina S. C. C. C.

RELAZIONE
SU PROCESSI RAZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE
IN CORSO
E MISURE ATTUATE PER ACCRESCERE
EFFICIENZA, PRODUTTIVITA' E COMPETITIVITA'
E MIGLIORARE REDDITO OPERATIVO
E RISULTATO DI ESERCIZIO

Ful

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il Cantiere Navale di Pesaro srl ha avviato nel 1990 e completato nel 1992 - fra non poche difficoltà di ordine burocratico per quanto riguarda gli interventi della Legge 234/89 - un vasto e costoso piano di ristrutturazione generale delle proprie attività basato sulle seguenti considerazioni fondamentali:

- lasciare invariate le strutture esistenti atte alla realizzazione di navi fino a circa 130 metri di lunghezza, limite permesso dalla lunghezza degli scali, dallo specchio acqueo libero in prosecuzione dello scalo stesso e dalla banchina di allestimento adiacente al cantiere.
- equilibrare l'organico limitatamente ad alcune professionalità specifiche, senza però modificare sostanzialmente l'assetto e la composizione dei costi della mano d'opera.
- adottare nuove e moderne tecnologie tali da abbattere i costi e rendere il Cantiere competitivo a livello internazionale.

Sono stati quindi individuati tre obiettivi:

- * rendere più efficiente l'organizzazione produttiva
- * razionalizzare l'assetto impiantistico
- * migliorare le condizioni di lavoro principalmente sotto l'aspetto sanitario, della sicurezza e dell'ambiente.

E' stato acquisito ed è oggi pienamente funzionante un sistema hard-ware IBM con centrale di elaborazione, terminali e stampanti per l'informatizzazione dei servizi di contabilità, gestione magazzino, amministrazione del personale, programmazione e controllo della produzione, office automation.

Una work-station IBM con programma CAD in grado di eseguire tutto il ciclo di lavoro fino alla preparazione su disco degli elementi per l'ossitaglio e la sagomatura dei pezzi, nonché dei cicli di premontaggio e montaggio dei blocchi di carpenteria.

Una macchina a Controllo Numerico per consentire l'esecuzione in automatico delle fasi di tracciatura ed ossitaglio di lamiera con sistema CAM, estensione del CAD sopra menzionato.

Per rendere completo il sistema si è provveduto alla sistemazione di un banco di taglio, di una gru a ponte per la movimentazione delle lamiere, un carrellone di alimentazione del banco, ed una sistemazione razionale dei macchinari già esistenti nell'area.

E' stata rinnovata l'officina navale con ampi spazi di accesso.

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

E' stato sviluppato un sistema di prefabbricazione di pannelli, blocchi ed insiemi mettendo a disposizione nuove e più ampie piattaforme di prefabbricazione completamente attrezzate con impianti centralizzati.

Per coprire tutta l'area del cantiere con mezzi di sollevamento autonomi è stata spostata una gru esistente per servire il piazzale e la banchina di allestimento precedentemente priva di servizi, ed è stata acquistata una nuova gru semovente su rotaie che copre interamente le due nuove piattaforme di prefabbricazione ed è in grado di sollevare prefabbricati fino a 34 tonn.

In prossimità della banchina è stata allestita una officina per la meccanica e carpenteria leggera distribuendo in maniera razionale i macchinari, ampliando i locali e dotandoli di adeguati accessi sia dal piazzale che dalla banchina.

E' stato completamente rinnovato il parco delle macchine saldatrici utilizzando modelli semiautomatici in CO2 a regolazione elettronica e con comando a distanza, macchine automatiche ad arco sommerso con tecnica TWO-SIDES per i giunti delle lamiere, macchine automatiche in CO2 per la saldatura ad angolo dei profilati.

La radicale modifica dei sistemi di lavorazione ha comportato corsi di addestramento per quasi tutto il personale.

Si è intervenuti sugli impianti realizzando una rete fluidi concentrando in zona adatta le centrali e distribuendo razionalmente i punti di utilizzo nelle varie zone di lavoro fino a bordo.

Gli impianti riguardano: aria compressa; ossigeno; acetilene; gas per saldatura; corrente elettrica a 380/220 V. - 24 V - 48 V.

E' stata completamente rinnovata e potenziata la centrale elettrica di trasformazione e distribuzione ed è stata rinnovata tutta la rete di distribuzione.

Si è intervenuti rinnovando e potenziando tutto l'impianto antincendio fisso, i mezzi di antincendio mobili, ventilatori, aspiratori di fumo, ponteggiature, impalcature.

Tenuto conto dei mutati sistemi di prefabbricazione e di montaggio di blocchi in parte preallestiti si arriva al varo con la nave quasi completamente allestita e quindi al massimo del suo peso.

Per rendere più agevoli le operazioni di varo è stato rinnovato tutto il sistema dagli scivoli alle invasature, dai verricelli alle attrezzature mobili.

Sono stati ristrutturati gli edifici rendendoli accoglienti e moderni, rinnovata la viabilità, le zone di stoccaggio dei materiali e le sistemazioni logistiche.

Una volta provveduto a realizzare gli interventi sugli impianti, macchinari ed attrezzature, si sta affinando tutto il sistema produttivo al fine di migliorare i risultati ottenuti.

Gli impianti, i mezzi di sollevamento, l'informatizzazione dei sistemi produttivi hanno permesso, pur mantenendo invariato lo organico, di evitare "colli di bottiglia" nelle lavorazioni accelerando e bilanciando i tempi di costruzione della nave dando al sistema la necessaria flessibilità.

Un grosso contributo all'abbattimento dei costi si è rivelato l'investimento effettuato per il miglioramento delle condizioni di lavoro sotto l'aspetto sanitario, della sicurezza del lavoro nel rispetto dell'ambiente in generale.

Nel corrente anno abbiamo provveduto al continuo miglioramento dei risultati avviando la certificazione del sistema Qualità.

Per migliorare ed accelerare il sistema di movimentazione delle lamiera abbiamo approvvigionato, oltre a magneti autonomi, anche una traversa a depressione atta al sollevamento e movimentazione di prodotti siderurgici del peso massimo di 5 Tonn. corredata di 12 ventose in fusione di alluminio e di propria moto/centralina del vuoto.

Quanto sopra premesso a carattere generale segnaliamo:

- 1) Il valore della produzione svolta nell'anno 1993 espresso in lire di fatturato lordo è risultato di £. 51.820.273.658.-
- 2) A fronte di contributi richiesti e per i quali il Ministero ha emesso decreti di ammissione per £. 27.435.650.000.- a titolo dell' Art. 2 e 4 comma 7) della legge 234/89 sono stati ricevuti nel 1993 pagamenti per £. 21.319.800.000.- ma restano ancora da liquidare per £. 6.115.850.000.-
- 3) A fronte di contributi richiesti a titolo dell'Art. 6 della Legge 234/89 valutati in circa due miliardi di lire sono stati ricevuti nel 1993 pagamenti per £. 450.600.000.-
- 4) Il carico di lavoro relativo agli ordini in portafoglio e per il completamento di tutti quelli in fase esecutiva prevede la attività fino a Maggio 1995.

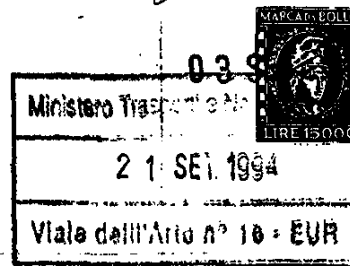
XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- 5) L'acquisizione di nuove commesse risulta problematica in quanto ci si trova a concorrere con cantieri navali Europei senza vincoli burocratici per la realizzazione delle attività che sono svolte nel modo ritenuto più opportuno dalle imprese stesse (assenza assoluta di vincoli per gli appalti).
- 6) Per accrescere l'efficienza e la produttività sono stati fatti investimenti (consuntivi):
- | | | |
|-----------|----|----------------------------|
| anno 1990 | £. | 929.574.166.- |
| anno 1991 | £. | 4.644.419.686.- |
| anno 1992 | £. | 2.210.777.010.- |
| anno 1993 | £. | 290.147.682.- |
| anno 1994 | £. | 150.000.000.- (previsione) |
- 7) L'intervento pubblico attraverso la erogazione di contributi di cui al Titolo 1° della Legge 234/89 ha permesso al cantiere di concorrere con successo ed acquisire commesse (contratti dello anno 1989) la cui coda rappresenta l'attuale carico di lavoro.

CANTIERE NAVALE DI PESARO s.r.l.
Il Direttore
(P.M. De Nardo)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

24



Onorevole

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Direzione Generale del Naviglio

Divisione VII - R O M A

Oggetto: adempimenti periodici art.1 legge n. 234/89 come modificato dall'art. 2 della legge 28 marzo 1991 nr.107.

La sottoscritta NAVITAL S.p.A. con sede in Genova, Via De Marini, 1/12A, codice fiscale 00279290100,

PREMESSO

che è iscritta al n. 19 dell'Albo Speciale delle Imprese di Riparazione Navale, PRIMA fascia dimensionale,

VISTO

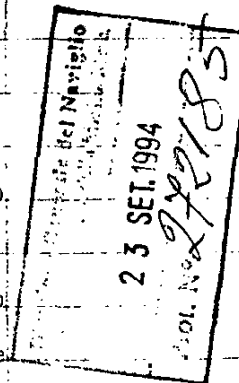
la normativa di cui in oggetto

COMUNICA

che al fine di accrescere efficienza, produttività e competitività del cantiere e per migliorare il reddito operativo ed il risultato di esercizio, si rende necessario il seguente piano di investimento:

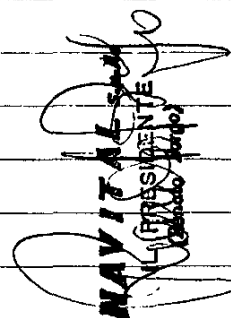
- A) Acquisizione di n. 2 carrozzerie con relative opere di fondazione e movimentazione; spesa preventivata, Lire 150.000.000.
- B) Acquisizione di macchine utensili di vario tipo; spesa preventivata, Lire 400.000.000.
- C) Acquisizione di aree necessarie alla costruzione di opere

NAVITAL S.p.A.
 DIREZIONE GENERALE
 DIREZIONE NAVIGLIO



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

..... edili ed allestimento interno di officine e capannoni, fondazioni, solai, travi e varie:	
..... spesa preventivata, Lire	2.000.000.000
D) Impianti destinati al miglioramento delle condizioni di lavoro quali impianti igienico-sanitari, spogliatoi, docce, mensa, impianti di sicurezza ed antinfortunistici, di sicurezza, antincendio e ventilazione:	
..... spesa preventivata, Lire	600.000.000
E) Mezzi di trasporto e sollevamento mobili:	
..... spesa preventivata, Lire	140.000.000
F) Impianto centralizzato aria compressa, centrali termiche e stazioni elettriche:	
..... spesa preventivata, Lire	120.000.000
G) Sistemi computerizzati per contabilità ed elaborazione dati:	
..... spesa preventivata, Lire	50.000.000
H) Costruzione di magazzino ed allestimento interno:	
..... spesa preventivata, Lire	800.000.000
I) Recinzioni, portineria, fognature, servizi monitoraggio;	
..... spesa preventivata, Lire	250.000.000
L) Attrezzatura minore per il controllo e utensileria minore:	
..... spesa preventivata, Lire	200.000.000
M) Costruzione ed allestimento di circa mq. 600 di uffici:	
..... spesa preventivata, Lire	1.000.000.000
Totale piano di investimento, Lire	5.710.000.000



 NAVITZ ALBERTO
 PRESIDENTE
 Camera dei deputati

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il piano di investimento di cui sopra sarà realizzato entro il 30 giugno 1996; per quanto riguarda l'investimento immobiliare, questo sarà realizzato nella zona di Campi in Genova dove la Navital S.p.A. ha già acquisito l'area necessaria.

L'incasso del contributo percepito nel mese di novembre 1993 per Lit. 101.400.000 solo in parte ha contribuito al miglioramento del reddito operativo vista la crisi nel settore negli ultimi 2 anni.

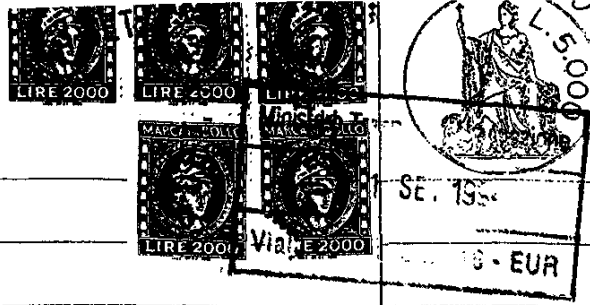
Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e precisazioni che dovessero da Voi esserci richiesti.

Genova, 3 settembre 1994

NAVITAL S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Renato Borgo)

NAVITAL S.p.A.
IL PRESIDENTE
(Renato Borgo)

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



Onorevole

MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Direzione Generale del Naviglio

Divisione VII - R O M A

Oggetto: adempimenti periodici art. 1 legge n° 234/89 come
 modificato dall'art. 2 della legge 28 marzo 1991
 nr. 107.

La sottoscritta IMPRESA MARINONI S.r.l. con Sede in Genova,
 Via Al Molo Giano, codice fiscale 00270530108,

PREMESSO

che è iscritta al n° 2 dell'Albo Speciale delle Imprese di
 Riparazione Navale, PRIMA fascia dimensionale,

VISTO

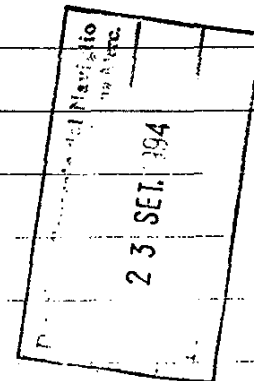
la normativa di cui in oggetto

COMUNICA

che al fine di accrescere efficienza, produttività e
 competitività del cantiere e per migliorare il reddito
 operativo ed il risultato di esercizio, si rende necessario il
 seguente piano di investimento:

- A) Acquisizione di macchine utensili di vario tipo;
 spesa preventivata, Lire 180.000.000
- B) Allestimento interno di officina e capannone;
 Spesa preventivata, Lire 200.000.000
- C) Impianti destinati al miglioramento delle condizioni di
 lavoro quali impianti igienico-sanitari, spogliatoi,

Impresa MARINONI S.r.l.



XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	docce, mensa, impianti di sicurezza ed antinfortunistici;	
	spesa preventivata, Lire	150.000.000.=
	D) Mezzi di trasporto e/o sollevamento mobili;	
	spesa preventivata, Lire	100.000.000.=
	E) Sistemi computerizzati per contabilità ed elaborazio-	
	ne dati;	
	spesa preventivata, Lire	15.000.000.=
	F) Allestimento interno magazzino;	
	spesa preventivata, Lire	70.000.000.=
	G) Attrezzatura minore per il controllo e utensileria minore;	
	spesa preventivata, Lire	30.000.000.=
	Totale piano di investimento, Lire	745.000.000.=
	Il piano di investimento di cui sopra sarà realizza-	
	to entro il 30 giugno 1996.	
	L'incasso del contributo percepito nel mese di novembre	
	1993 per Lire 134.904.048, solo in parte ha contribuito	
	al miglioramento del reddito operativo vista la crisi	
	del settore negli ultimi due anni.	
	Rimaniamo a disposizione per ulteriori chiarimenti	
	e precisazioni che dovessero da Voi esserci richiesti.	
	Genova, 3 settembre 1994	Impresa MARINONI s.r.l.
		IL PRESIDENTE (Baldoni)

Impresa MARINONI s.r.l.
 Baldoni